

Leonello Savoretti, appunti di viaggio

Osservare, attendere, scattare. Ovvero "pennellare" con la mente su suggerimento del cuore. Tanto mi trasmettono le immagini "di viaggio" li Leonello Savoretti. Vivide, pulite, intriganti al tempo stesso. Racconti ancorpiù che pregevoli documenti iconici, per eloquenza contenutistica, equilibrio formale e apprezzabile sintesi compositiva. Prerogative, quet'ultime, che per la verità hanno empre contraddistinto l'operato dell'autore piacentino, a fronte di qualsivoglia tematica o artificio tecnico espressivo sviluppati nel tempo, e che ne configurano l'evoluzione nell'ambito dell'originalità e dell'interesse.

C'è tanto in termini di godibile afflato narrativo nella veneranda canizie del "Poeta di S. Marie de la mer", così come

nel frammento di spiaggia di "Puerto di Marazon", dalle tonalità coloristiche davvero suggestive, o nel raffinato grafismo dell'immagine riflessa, in acque vitalizzate dalla vivace presenza di fauna ittica, del campanile di "Alhambra".

Reportage "inusuale"? Penso proprio di sì. Reportage d'Autore? Anche.

Non le solite, anche se valide, stereotipate descrizioni di viaggio fini a se stesse, ma l'arguta e selettiva focalizzazione di tutti quegli elementi "tipoizzati" che rimandano, attraverso raffigurazioni essenziali e di forte impatto estetico, all'essenza culturale, sociale, paesaggistica dei luoghi visitati. Non è poco. "Appunti di Viaggio" è, in ordine temporale, l'ultimo ben curato lavoro dell'amico Leonello. Mi pare opportuno aggiungere

che Savoretti, segretario UIF della provincia di Piacenza, è socio fondatore e presidente dell'attivo Club Fotografico "Gruppo 98" di Caorso. Autore duttile e poliedrico, è tra l'altro validissimo esperto in Tecniche Artistiche. Le sue numerose mostre personali hanno sempre riscosso grande successo di critica e di pubblico.

Luigi Franco Malizia

